



**SCHEDA 4**

**PROCEDURA PER IL SOCCORSO E L'EVACUAZIONE DI PERSONE  
DISABILI IN SITUAZIONE DI EMERGENZA**

*(da compilare all'inizio dell'anno scolastico o secondo necessità per ciascun utente disabile e conservare insieme al piano di emergenza)*

PIANO SECONDO

CLASSE 1A (Alunno N.H.)

MANSIONE:

STUDENTE

DOCENTE

ATA

TIPO DI DISABILITA':

MOTORIA

SENSORIALE

INTELLETTIVA

E' IN GRADO DI SEGUIRE IL PERCORSO DI ESODO CON LA SUA CLASSE?

SI

NO

*(può essere accettato un eventuale rallentamento della classe indicativamente non superiore al minuto)*

*(Se la risposta alla precedente domanda è SI la procedura è conclusa, in quanto si conferma che la persona uscirà dall'edificio insieme alle altre persone presenti in classe. Se la risposta è NO, compilare anche la restante parte della scheda)*

E' PRESENTE L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO?

SI

NO

PER ORE DI TEMPO SCUOLA COME DA QUADRO ORARIO DEDICATO

E' PRESENTE ALTRO EDUCATORE (COMUNALE, ECC)?

SI

NO

PER ORE ..... SU ORE ..... DI TEMPO SCUOLA COMPLESSIVO

SE L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO/EDUCATORE NON COPRE L'INTERO TEMPO SCUOLA, L'ADULTO DI RIFERIMENTO E':

INSEGNANTE DI CLASSE

ALTRO, NOME \_\_\_\_\_

CLASSE GEMELLATA ATTIGUA: \_\_\_\_\_

*(Solo nel caso in cui lo studente disabile debba essere affidato all'insegnante di classe che si recherà nel luogo sicuro e gli altri allievi debbano raggiungere il punto di raccolta con un'altra classe gemellata attigua)*

LUOGO SICURO INDIVIDUATO:

PIANEROTTOLO SCALA ESTERNA DI SICUREZZA

PIANEROTTOLO SCALA INTERNA PROTETTA

ALTRO \_\_\_\_\_

ALTRE INDICAZIONI UTILI: la docente sarà coadiuvata dal dirigente scolastico, se presente nel plesso, o dalla vicepreside, prof. Pezzuto, qualora il dirigente non sia presente

**PROCEDURA PRIMA DELL'EMERGENZA**

- Conoscere il tipo di disabilità della persona da aiutare, comprenderne le modalità di percezione e orientamento negli spazi; valutare il grado di collaborazione che il disabile può fornire nel momento del pericolo.
- Conoscere lo spazio e i percorsi di evacuazione con tutte le eventuali problematiche e le barriere di tipo edilizio.

**MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'ADDETTO AL DISABILE**

- Per disabilità motoria scegliere un percorso privo di ostacoli fisici.
- Per disabilità uditive facilitare la comunicazione con frasi brevi per la lettura labiale o con frasi scritte.
- Per disabilità visive manifestare la propria presenza e definire il tipo di pericolo.
- Per disabilità cognitive assicurarsi della percezione del pericolo e dare semplici e brevi istruzioni.



**SCHEDA 4**

**PROCEDURA PER IL SOCCORSO E L'EVACUAZIONE DI PERSONE  
DISABILI IN SITUAZIONE DI EMERGENZA**

*(da compilare all'inizio dell'anno scolastico o secondo necessità per ciascun utente disabile e conservare insieme al piano di emergenza)*

PIANO SECONDO

CLASSE 2C (Alunno S.L.F.)

MANSIONE:

STUDENTE

DOCENTE

ATA

TIPO DI DISABILITA':

MOTORIA

SENSORIALE

INTELLETTIVA

E' IN GRADO DI SEGUIRE IL PERCORSO DI ESODO CON LA SUA CLASSE?

SI

NO

*(può essere accettato un eventuale rallentamento della classe indicativamente non superiore al minuto)*

*(Se la risposta alla precedente domanda è SI la procedura è conclusa, in quanto si conferma che la persona uscirà dall'edificio insieme alle altre persone presenti in classe. Se la risposta è NO, compilare anche la restante parte della scheda)*

E' PRESENTE L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO?

SI

NO

PER ORE DI TEMPO SCUOLA COME DA QUADRO ORARIO DEDICATO

E' PRESENTE ALTRO EDUCATORE (COMUNALE, ECC)?

SI

NO

PER ORE ..... SU ORE ..... DI TEMPO SCUOLA COMPLESSIVO

SE L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO/EDUCATORE NON COPRE L'INTERO TEMPO SCUOLA, L'ADULTO DI RIFERIMENTO E':

INSEGNANTE DI CLASSE

ALTRO, NOME \_\_\_\_\_

CLASSE GEMELLATA ATTIGUA: \_\_\_\_\_

*(Solo nel caso in cui lo studente disabile debba essere affidato all'insegnante di classe che si recherà nel luogo sicuro e gli altri allievi debbano raggiungere il punto di raccolta con un'altra classe gemellata attigua)*

LUOGO SICURO INDIVIDUATO:

PIANEROTTOLO SCALA ESTERNA DI SICUREZZA

PIANEROTTOLO SCALA INTERNA PROTETTA

ALTRO \_\_\_\_\_

ALTRE INDICAZIONI UTILI: la docente sarà coadiuvata dal dirigente scolastico, se presente nel plesso, o dalla vicepreside, prof. Pezzuto, qualora il dirigente non sia presente

**PROCEDURA PRIMA DELL'EMERGENZA**

- Conoscere il tipo di disabilità della persona da aiutare, comprenderne le modalità di percezione e orientamento negli spazi; valutare il grado di collaborazione che il disabile può fornire nel momento del pericolo.
- Conoscere lo spazio e i percorsi di evacuazione con tutte le eventuali problematiche e le barriere di tipo edilizio.

**MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'ADDETTO AL DISABILE**

- Per disabilità motoria scegliere un percorso privo di ostacoli fisici.
- Per disabilità uditive facilitare la comunicazione con frasi brevi per la lettura labiale o con frasi scritte.
- Per disabilità visive manifestare la propria presenza e definire il tipo di pericolo.
- Per disabilità cognitive assicurarsi della percezione del pericolo e dare semplici e brevi istruzioni.



**SCHEDA 4**

**PROCEDURA PER IL SOCCORSO E L'EVACUAZIONE DI PERSONE  
DISABILI IN SITUAZIONE DI EMERGENZA**

*(da compilare all'inizio dell'anno scolastico o secondo necessità per ciascun utente disabile e conservare insieme al piano di emergenza)*

PIANO SECONDO

CLASSE 5A (Alunno V.G.)

MANSIONE:

STUDENTE

DOCENTE

ATA

TIPO DI DISABILITA':

MOTORIA

SENSORIALE

INTELLETTIVA

E' IN GRADO DI SEGUIRE IL PERCORSO DI ESODO CON LA SUA CLASSE?

SI

NO

*(può essere accettato un eventuale rallentamento della classe indicativamente non superiore al minuto)*

*(Se la risposta alla precedente domanda è SI la procedura è conclusa, in quanto si conferma che la persona uscirà dall'edificio insieme alle altre persone presenti in classe. Se la risposta è NO, compilare anche la restante parte della scheda)*

E' PRESENTE L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO?

SI

NO

PER ORE DI TEMPO SCUOLA COME DA QUADRO ORARIO DEDICATO

E' PRESENTE ALTRO EDUCATORE (COMUNALE, ECC)?

SI

NO

PER ORE ..... SU ORE ..... DI TEMPO SCUOLA COMPLESSIVO

SE L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO/EDUCATORE NON COPRE L'INTERO TEMPO SCUOLA, L'ADULTO DI RIFERIMENTO E':

INSEGNANTE DI CLASSE

ALTRO, NOME \_\_\_\_\_

CLASSE GEMELLATA ATTIGUA: \_\_\_\_\_

*(Solo nel caso in cui lo studente disabile debba essere affidato all'insegnante di classe che si recherà nel luogo sicuro e gli altri allievi debbano raggiungere il punto di raccolta con un'altra classe gemellata attigua)*

LUOGO SICURO INDIVIDUATO:

PIANEROTTOLO SCALA ESTERNA DI SICUREZZA

PIANEROTTOLO SCALA INTERNA PROTETTA

ALTRO \_\_\_\_\_

ALTRE INDICAZIONI UTILI: la docente sarà coadiuvata dal dirigente scolastico, se presente nel plesso, o dalla vicepreside, prof. Pezzuto, qualora il dirigente non sia presente

**PROCEDURA PRIMA DELL'EMERGENZA**

- Conoscere il tipo di disabilità della persona da aiutare, comprenderne le modalità di percezione e orientamento negli spazi; valutare il grado di collaborazione che il disabile può fornire nel momento del pericolo.
- Conoscere lo spazio e i percorsi di evacuazione con tutte le eventuali problematiche e le barriere di tipo edilizio.

**MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'ADDETTO AL DISABILE**

- Per disabilità motoria scegliere un percorso privo di ostacoli fisici.
- Per disabilità uditive facilitare la comunicazione con frasi brevi per la lettura labiale o con frasi scritte.
- Per disabilità visive manifestare la propria presenza e definire il tipo di pericolo.
- Per disabilità cognitive assicurarsi della percezione del pericolo e dare semplici e brevi istruzioni.



**SCHEDA 4**

**PROCEDURA PER IL SOCCORSO E L'EVACUAZIONE DI PERSONE  
DISABILI IN SITUAZIONE DI EMERGENZA**

*(da compilare all'inizio dell'anno scolastico o secondo necessità per ciascun utente disabile e conservare insieme al piano di emergenza)*

PIANO SECONDO                      CLASSE 5B (L.B.D.M.)

MANSIONE:	<input checked="" type="checkbox"/> STUDENTE	<input type="checkbox"/> DOCENTE	<input type="checkbox"/> ATA
TIPO DI DISABILITA':	<input checked="" type="checkbox"/> MOTORIA (Arti superiori)	<input type="checkbox"/> SENSORIALE	<input type="checkbox"/> INTELLETTIVA
E' IN GRADO DI SEGUIRE IL PERCORSO DI ESODO CON LA SUA CLASSE? <i>(può essere accettato un eventuale rallentamento della classe indicativamente non superiore al minuto)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

*(Se la risposta alla precedente domanda è SI la procedura è conclusa, in quanto si conferma che la persona uscirà dall'edificio insieme alle altre persone presenti in classe. Se la risposta è NO, compilare anche la restante parte della scheda)*

E' PRESENTE L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
PER ORE DI TEMPO SCUOLA COME DA QUADRO ORARIO DEDICATO		

E' PRESENTE ALTRO EDUCATORE (COMUNALE, ECC)?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
PER ORE ..... SU ORE ..... DI TEMPO SCUOLA COMPLESSIVO		

SE L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO/EDUCATORE NON COPRE L'INTERO TEMPO SCUOLA, L'ADULTO DI RIFERIMENTO E':	<input checked="" type="checkbox"/> INSEGNANTE DI CLASSE
	<input type="checkbox"/> ALTRO, NOME _____

CLASSE GEMELLATA ATTIGUA: _____
<i>(Solo nel caso in cui lo studente disabile debba essere affidato all'insegnante di classe che si recherà nel luogo sicuro e gli altri allievi debbano raggiungere il punto di raccolta con un'altra classe gemellata attigua)</i>

LUOGO SICURO INDIVIDUATO:	<input type="checkbox"/> PIANEROTTOLO SCALA ESTERNA DI SICUREZZA
	<input type="checkbox"/> PIANEROTTOLO SCALA INTERNA PROTETTA
	<input type="checkbox"/> ALTRO _____

ALTRE INDICAZIONI UTILI: la docente sarà coadiuvata dal dirigente scolastico, se presente nel plesso, o dalla vicepreside, prof. Pezzuto, qualora il dirigente non sia presente

**PROCEDURA PRIMA DELL'EMERGENZA**

- Conoscere il tipo di disabilità della persona da aiutare, comprenderne le modalità di percezione e orientamento negli spazi; valutare il grado di collaborazione che il disabile può fornire nel momento del pericolo.
- Conoscere lo spazio e i percorsi di evacuazione con tutte le eventuali problematiche e le barriere di tipo edilizio.

**MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'ADDETTO AL DISABILE**

- Per disabilità motoria scegliere un percorso privo di ostacoli fisici.
- Per disabilità uditive facilitare la comunicazione con frasi brevi per la lettura labiale o con frasi scritte.
- Per disabilità visive manifestare la propria presenza e definire il tipo di pericolo.
- Per disabilità cognitive assicurarsi della percezione del pericolo e dare semplici e brevi istruzioni.